

LA LENTE

www.lalentetrescore.it

Anno XIV - n° 1
Marzo 2007



L'editoriale

di Marco Patelli



L'Oratorio, una casa per tutti: la parola a Don Carlo Nava

L'Oratorio, una grande ed insostituibile risorsa lungo il percorso di crescita e di formazione di ogni giovane. Proprio in tempi di bullismo sempre più allarmante e preoccupanti devianze giovanili crediamo che l'Oratorio possa e debba avere un ruolo assolutamente centrale. Una bussola da seguire, una strada maestra da imboccare per imparare a vivere e convivere con gli altri nell'ottica del rispetto e dell'educazione. Per apprendere sin dall'inizio quella "cultura della vita" che, oggi, possa aiutare i ragazzi a diventare, domani, cittadini onesti ed affermati. In fondo, anche noi della redazione ci siamo incontrati e siamo cresciuti proprio sui campi, nelle aule e nel cinema dell'Oratorio di Trescore, da Don Pasquale a Don Gigi passando per Don Cesare, insegnanti di vita prima ancora che servitori del Signore. Ecco perché, davanti ad un trend purtroppo costante di tracotanza e maleducazione giovanile che davvero preoccupa, lasciando per un momento da parte la politica, abbiamo ritenuto di dedicare l'editoriale di apertura al nostro Oratorio e

dar voce alla sua figura più importante: Don Carlo Nava. Con un'intervista dai contenuti significativi curata da Marco Patelli.
Alberto Ondei



Come prima cosa, personalmente e a nome della redazione de *La Lente*, vorrei ringraziarLa per aver accettato di far due chiacchiere.

Ci tengo subito a precisare che le domande non sono e non vogliono essere intrise di doppi sensi o condite con malizia politica, ma hanno esclusivamente lo scopo di parlare liberamente del nostro Oratorio.

Sono trascorsi circa sei anni dal suo arrivo a Trescore. Ci racconti dell'inte-

grazione con la vita del paese e della sua Comunità. Se li aspettava così come sono o si era fatto un'idea diversa ?

Quando sei anni fa il Vescovo mi ha mandato a Trescore come direttore dell'Oratorio, conoscevo la vostra Comunità solo attraverso i racconti di alcuni preti nativi di qui (Don Michelangelo Finazzi e Don Angelo Bertuletto) e quelli di Don Giuseppe Donghi, che è stato Parroco a Trescore per pochi mesi e con cui io ho condiviso le mie prime esperienze pastorali. Don Giuseppe parla sempre con grande nostalgia di Trescore. È stata un po' la sua spina del cuore. Avrebbe voluto rimanerci di più e così poter dare ancora di più ma la malattia l'ha costretto a dare le dimissioni. E allora quando mi hanno mandato qui, il primo pensiero è andato a lui e ho pensato che il Signore è buono e che quello che non aveva potuto fare Don Giuseppe l'avrei potuto fare io, che avevo avuto la fortuna di imparare il suo stile di essere prete. Sono venuto a Trescore con tanto entusiasmo e molto carico. La gente, mi sembra, mi ha voluto subito bene e questo ha facilitato di tanto le cose. La risposta

(continua a pag. 2)

Terraverde s.r.l.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE CAVE/RECUPERI
AMBIENTALI
PROGETTAZIONE IMPIANTI
TRATTAMENTO/RECUPERO RIFIUTI
CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI/ACQUE/TERRINI

ANALISI ARIA/ACQUA/RIFIUTI
BONIFICA SITI INQUINATI
PROGETTAZIONE DISCARICHE
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Via Don Sturzo n°12 - 24060 GORLAGO (BG) Tel. 035953920 - Fax 0354272368 - E-mail: info@terraverdesrl.com

www.terraverdesrl.com

**L'Oratorio, una casa per tutti:
la parola a Don Carlo Nava (da pag. 1)**

delle persone è stata superiore alle mie attese e, da subito, ho capito di essere stato molto fortunato. Oggi Trescore, non è più solo l'eco di qualche racconto ma sono i volti e le storie di molte persone incontrate e con cui è nata una bella amicizia. E io mi sono innamorato di Trescore e della sua gente.

Quali sono gli aspetti positivi dell'Oratorio e quali quelli che hanno bisogno di miglioramenti? Quali sono state e quali saranno le attività principali che qui si svolgeranno?

La risorsa più grande dell'Oratorio sono i ragazzi. Senza di loro l'Oratorio non ha senso. Viviamo per loro, perché possano crescere felici. Per loro preghiamo, riflettiamo, organizziamo. Qui tutto ruota intorno a loro. Basti pensare al C.R.E. che è certamente centrale rispetto a tutte le nostre attività. L'anno scorso ha coinvolto quasi 700 tra ragazzi, adolescenti e giovani. Non credo ci sia altro evento che sappia coinvolgere così tante persone per un periodo così lungo di tempo. Questo è un motivo di grande soddisfazione. Molto prezioso è poi il Cerchio Aperto, attività di rete che coinvolge, oltre che la Parrocchia, il Comune, l'Istituto Comprensivo, la Comunità Montana Val Cavallina. Più di ottanta bambini iscritti che, ogni pomeriggio, trascorrono il loro tempo in Oratorio facendo i compiti, giocando, relazionando, facendo laboratori. A seguirli ogni giorno ci sono sette educatori. È un servizio che è un po' un fiore all'occhiello per noi di Trescore. Altra cosa molto positiva, mi sembra, sia lo sforzo nella formazione dei ragazzi e dei genitori: catechismo, animazione adolescenti, gruppo giovani, incontri genitori, incontri biblici. Importantissimi sono anche i camposcuola promossi in estate: Passo Cereda per medie e adolescenti, dove si stabilisce un clima irripetibile di unità e amicizia che fa bene all'Oratorio per il resto dell'anno, i pellegrinaggi con i giovani (quest'anno andremo a Santiago de Compostela, con una successiva tappa turistica a Madrid), Folgaria con il tentativo di rete tra sport e Oratorio. E come fare senza i nostri volontari?

Da migliorare, o da ripensare, penso ci sia soprattutto l'incontro con quei giovani che non varcheranno mai il cancello dell'Oratorio. Anche per loro

abbiamo una parola buona da dire ma come incontrarli? A loro penso spesso e tra le cose che mi stringono il cuore ci sono la nostalgia di quei volti di adolescenti o giovani che non vedo più in Oratorio.

Il nostro Oratorio, grazie alla generosità della gente della nostra Comunità, è bellissimo. Ha proprio tante opportunità sia a livello di spazi interni che esterni. È stato pensato molto bene. Per questo io sono molto riconoscente al Parroco, che ha coordinato il lavoro, e a tutti quei volontari che in modo nascosto hanno dedicato e dedicano tantissimo tempo alla progettazione e al mantenimento di questa struttura. C'è chi dice che ci sarebbe bisogno di spogliatoi più



grandi, chi propone un campetto di calcetto oppure che sarebbe bellissimo avere il campo da calcio in erba sintetica ma credo che ciò di cui c'è maggiormente bisogno oggi strutturalmente sia uno spazio segreteria e accoglienza più funzionale.

Come accennato nella prefazione all'intervista, i fenomeni di bullismo e violenze fra i giovani per non dire giovanissimi sono sempre più in crescita. Dove possono essere ricercate le ragioni di questi fenomeni? E quanto sono coinvolti i giovani della nostra Comunità?

Credo che il problema della nostra società sia soprattutto quello educativo. Come educare i piccoli dell'uomo perché possano crescere nel rispetto dell'altro e con un senso civico ben accentuato? L'esperienza del C.R.E., per esempio, aiuta in questa direzione. Gli animatori sono ragazzi del nostro territorio che decidono di prendersi cura dei più piccoli. È un grandissimo servizio alla Comunità. Qualcuno in

passato si è preso cura di loro. Ora loro rispondono a questo atto di accoglienza della Comunità portando a servizio della stessa le proprie doti. Non solo ma educando ci si educa. Ecco che questi nostri animatori, facendo rispettare delle regole, se ne riappropriano e ne imparano il senso. lo consiglio sempre di fare il C.R.E. ad ogni maggiorenne perché è un'esperienza che matura e forma la persona come uomo e come cittadino. Fai qualcosa per gli altri riscoprendo la tua appartenenza ed il fatto che non sei solo ma che sei parte di una Comunità in cui hai dei diritti ma anche dei doveri. Certo costa seguire un gruppo di "monelli" tutto il giorno, ma la formazione non è esente dal sacrificio. E credo

che il bullismo nasca un po' da questa fretta...fretta nella formazione. Il problema è che questa generazione di ragazzi pone gesti da grandi con un "cuore" ancora da educare. E da ciò nascono tutte quelle situazioni di devianza che tanto ci preoccupano e da cui non è esente neppure Trescore. Sono più che mai necessari oggi per i nostri giovani maestri di vita che li aiutino, senza fretta e con pazienza, a rispettare i tempi della crescita e a significare i gesti della quotidianità. Certo, i modelli televisivi non ci aiutano in questo. E come pretendere che i nostri ragazzi non siano violenti se li lasciamo liberamente davanti alla televisione a sorbirsi ore e ore di gesti violenti?

Viviamo in un'epoca dove televisione, cellulare e tecnologie la fanno da padrone finendo per occupare gran parte del tempo libero dei nostri ragazzi, spesso inconsapevoli di essere "risucchiati" dal mondo mediatico.

(continua a pag. 3)

- Impianti satellitari e terrestri
- Impianti elettrici
- Automazioni
- Impianti allarme
- Condizionamento



**OSCAR
CARMINATI**

ELETTRODOMESTICI TV HI-FI RIPARAZIONI



Via Suardi, 16 - Trescore Balneario (BG) Tel. 035.94.00.14 - Fax 035.94.17.68 - E-mail: carmiti@telesystem.net

L'Oratorio, una casa per tutti:
la parola a Don Carlo Nava (da pag. 2)

Cosa pensa di questo fenomeno?

Penso che, come ciascuno di noi, anche i ragazzi hanno un bisogno grande di comunicare, di entrare in relazione. L'uomo di per sé diventa se stesso dentro un legame. La nostra identità è imprescindibile da chi ci è compagno di strada nella vita. La relazione con l'altro è costitutiva della mia identità. E questo è un bisogno grande che è dentro di noi fin dalle origini. Dio stesso ne è l'immagine. Lui che è l'Amore non può essere se non in relazione con qualcuno. La storia dell'universo è la storia di qualcuno che esce da se stesso per andare in cerca di qualcun altro con cui costruire un legame. I nostri ragazzi cercano dentro le nuove forme di comunicazione questo: legami veri, relazioni che ci fanno vivere. La loro è, dunque, una ricerca bella e vera con mezzi, però, che non sono sempre propri. È necessario perciò che facciano un balzo in avanti e non scambino il virtuale per il reale, che non fissino la propria relazione dentro la paura del rifiuto e del non sentirsi capaci. In fondo, si rischia di meno il rifiuto in una relazione virtuale. Dopotutto, si dicono i nostri ragazzi, è solo un gioco. Ma questo ne è già una deriva: vivere ogni relazione come un gioco. In questa prospettiva, può essere molto utile l'Oratorio ed in particolare il caposcuola di Passo Cereda come opportunità per costruire relazioni vere, consistenti ed equilibrate.

Spesso si sente ripetere che non ci sono più i valori di una volta, che non c'è più rispetto ecc...ma è veramente così?

Dipende da cosa si intende per "valori di una volta". Certamente la società di oggi soffre di crisi di appartenenza. Questo sì. Si tende a vivere in proprio. La cura dell'altro è un di più che, tante volte, non ci tocca. Spesso pensiamo che debbano sempre essere altri a risolvere i problemi o che la colpa di quello che accade sia sempre di altri

e che noi non c'entriamo mai. In realtà sarebbe importante iniziare dal nostro piccolo a fare qualcosa per gli altri e per la società, lì dove siamo. Madre Teresa diceva che il suo lavoro era come una goccia nel mare ma se non ci fosse stata quella goccia il mare sarebbe stato più povero. È proprio così. Dobbiamo renderci conto che se non portiamo il nostro contributo alla Comunità per paura, per pigrizia, per indifferenza, Trescore sarà più povero.

Senza la passione, la caparbieta e l'amore di tantissimi volontari l'Oratorio sarebbe probabilmente di difficile gestione. Lei crede che la generazione di oggi possa essere in grado di raccogliere e trasfondere nell'Oratorio stesso la preziosa eredità di un volontariato che, per Trescore, ha fatto e continua a fare davvero tantissimo?

Ritorna anche qui il tema dell'educazione. Come sostituire questi volontari che danno gratuitamente il loro tempo e le loro energie per l'Oratorio che è di tutti? Solo educando i nostri ragazzi alla corresponsabilità e all'appartenenza. Aiutarli a capire che l'Oratorio, più in generale la città, è una famiglia, è casa loro, che chi gli sta accanto non gli è indifferente, che l'azione di uno condiziona l'altro, che non siamo isole. E poi appassionarli al dono di sé, alla gratuità e alla gratitudine. Aiutarli a comprendere che si vale per quello che si è non per quello che si ha. Ma qui ha un ruolo fondamentale la famiglia. Se al centro della vita della famiglia ci sono i soldi e solo i soldi, è chiaro che i ragazzi penseranno che chi fa qualcosa gratis è un fesso. Non solo ma tratteranno i volontari da fessi. Se invece in famiglia si mostra il cuore grande e forte di chi sa donare gratis, allora le cose forse cambieranno.

Oratorio significa catechismo, fede, preghiera, ma anche, come ha detto il nostro Parroco in un'omelia, insegnamento dell'educazione umana e cristiana. Secondo lei noi genitori

responsabilizziamo troppo l'Oratorio sotto questo punto di vista o come genitori dovremmo e potremmo fare di più?

L'Oratorio accompagna semplicemente la famiglia nell'educare i propri figli. Si fa compagno di strada insieme alle tante altre agenzie educative. Certamente per una famiglia cristiana ne è il partner privilegiato. Noi stiamo lavorando parecchio con le famiglie. Nuovo nato è, tra l'altro, l'osservatorio genitori-animatori adolescenti con uno sguardo attento alle dinamiche relazionali degli adolescenti. Le famiglie hanno bisogno di mettersi più in collegamento. Io parlo sempre di una rete educativa. Se impariamo ad ascoltarci-Oratorio, scuola, famiglia, sport- allora i nostri ragazzi avranno sempre più opportunità per essere veramente liberi. Oggi non si può pensare di fare pastorale giovanile senza un forte collegamento con e tra famiglie.

Prima di congedarci, uno sguardo alle molteplici attività: il C.R.E. riscuote sempre più successo, idem le vacanze estive in montagna, il bar è efficiente e la sua cucina apprezzata; poi c'è il catechismo e la nuovissima struttura che funge da cinema, teatro e sala per concerti, per non parlare di tutte le attività sportive e le iniziative culturali, sociali e di solidarietà che si tengono nell'Oratorio di Trescore. Insomma, fra tutto questo, cosa dà più soddisfazione e La rende più orgoglioso?

Quando vedo un ragazzo compiere un gesto generoso. Lì mi si apre il cuore perché vedo il futuro. E a Trescore di ragazzi e ragazze così ce ne sono!

Ringraziamo Don Carlo per il tempo dedicatoci, non prima di avergli augurato un proficuo lavoro per continuare a migliorare il suo e, ci sentiamo di dire, anche il nostro Oratorio. Un passaggio davvero "obbligato", una casa per tutti. ♦

TABACCHERIA EDICOLA RICEVITORIA
ARTICOLI REGALO

La Favola via Largo volontari del sangue, 18 Trescore Brio
(zona Macina) tel - fax 035/4258035 Parcheggio Gratuito



BOLLO AUTO
CARTE PREPAGATE
KALIBRA
SKY
RIC ARICHE
TELEFONICHE
MEDIASET PREMIUM

BIG MATCH
BIG RACE
MATCHPOINT

TRIS

PAGAMENTO BOLLETTE TELECOM E ENEL

Super Enalotto

GIOCO DEL **LOTTO**

Totocalcio Totogol



AUTOFFICINA
M.P.
SERVICE



RIPARAZIONI AUTO MULTIMARCHE E VEICOLI COMMERCIALI -
AUTODIAGNOSI ELETTRONICA - RICARICA CONDIZIONATORI
AUTO SOSTITUTIVA - BOLLINO BLU

DI **MASSIMO PANARELLI**
ZANDOBBIO (BG) - VIA GHERIO, 1
TEL./FAX **035.94.31.41** CELL. **333.64.86.254**

Siamo seri, per favore!

di Roberto Finazzi

Nel numero de *La Lente* del settembre 2006 ci eravamo lasciati con l'auspicio di non dover più "rispondere a certe ...punture di spillo che non siano vere, serie e soprattutto fondate su critiche costruttive ed intelligenti". Riteniamo pertanto che, forse a causa di un errore di impaginazione dello stampatore, l'articolo firmato dal Direttore responsabile e comparso sull'ultimo numero de *Lo Spillo* non sia stato inserito correttamente nella rubrica "Veramente falso!!!!". Siamo certi che il Direttore, con la solita sferzante ironia e fantasia che contraddistinguono i suoi pezzi, volesse catturare l'attenzione dei suoi fedeli elettori con iperboli per plaudire all'operato dell'Amministrazione Comunale che si trova ad amministrare orfana del suo prezioso contributo. Grazie alla sua esperienza in materia contabile, frutto della pluriennale attività di studi economico-finanziari, abbinata a quella in campo amministrativo maturata in Consiglio Comunale sui banchi dell'opposizione, il Direttore avrebbe garantito all'Amministrazione consigli illuminati per l'impiego e l'investimento di tutte le risorse disponibili con l'Avanzo di Amministrazione 2005. Non importa se tali investimenti si sarebbero rivelati inutili per i cittadini di Trescore, in quanto diretta conseguenza di scelte affrettate e poco ponderate, poiché, secondo la scuola di pensiero in cui si colloca, l'importante è spendere, per alimentare la fiducia generale della popolazione, magari facendo ricorso anche all'indebitamento. Forse per qualche amnesia il Direttore non ha notato che i tagli alle spese sono stati effettuati solo dove si sono riscontrate inefficienze, mentre i servizi non sono stati ridotti e i contributi ad enti e associazioni sono stati erogati in linea con gli

esercizi precedenti. Al tempo stesso, certamente non gli sarà sfuggito che, secondo il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, l'Avanzo di Amministrazione non può essere utilizzato per finanziare spese correnti e che, pertanto, quello iscritto in bilancio lo scorso esercizio non poteva certamente essere elargito con contributi a pioggia per garantirsi il consenso politico dei potenziali beneficiari. I vincoli e i parametri del Patto di stabilità interno che nel 2006 erano legati ai tetti di spesa e non



calcolati sui saldi, non tenendo quindi in alcuna considerazione le disponibilità economiche degli Enti, come ben ricorda il Direttore, sicuramente non potevano essere rimossi grazie all'impiego del citato Avanzo, non potendo sorvolare sulla riduzione della spesa corrente, peraltro, non finanziabile con l'applicazione dell'Avanzo stesso. Ringraziamo pertanto il Direttore che con il suo "paradosso" è riuscito a sintetizzare lo stato d'animo

dell'Amministrazione che, come tutti i Comuni italiani con popolazione superiore ai 5 mila abitanti, lamentava l'incongruenza di tale norma. Grazie allo spirito costruttivo di collaborazione, che fin dall'insediamento ha contraddistinto il suo mandato, e per venire in soccorso all'Amministrazione stessa, egli ha profuso il suo massimo sforzo affinché alcuni politici locali appartenenti alla sua area politica, convincessero il governo Prodi, durante il varo della Legge Finanziaria 2007, a rivoluzionare la filosofia ispiratrice del Patto di Stabilità. Questo, mediante l'abbandono del meccanismo legato ai tetti di spesa e l'introduzione, in linea con la normativa comunitaria, del criterio dei saldi. E, nel contempo, facendosi anche promotore della campagna per l'eliminazione delle sanzioni previste dalla Legge Finanziaria 2006 in caso di mancato rispetto del Patto: il divieto di contrarre mutui, la limitazione agli acquisti di beni e il blocco delle assunzioni. Infatti, per il bilancio 2006, il Direttore non era stato in tempo a suggerire all'Amministrazione un'alchimia contabile che, nonostante i possibili problemi di legittimità giudicati sicuramente secondari (considerato che si sarebbero dovute mutuare le disposizioni legislative relative alla tariffa rifiuti), grazie all'esternalizzazione del servizio di smaltimento rifiuti con la relativa tassa e il conseguente "taglio fittizio" di spesa di circa Euro 600.000, avrebbe consentito di rispettare, anche per il 2006 l'obiettivo, permettendo anche di disporre di ulteriori Euro 400.000 per le piccole spese. Certamente il problema non risiede nei numerosi dati relativi al servizio che l'ente gestore ha sempre, e in modo tempestivo, fornito all'Amministrazione. Piuttosto, nell'incapacità

(continua a pag. 5)

Salvatore SMI onieri s.r.l.
SERVIZIO AMBULANZA

- Trasporti con ambulanza per visite e terapie presso ospedali e case di cura;
- trasporti da ospedale e case di cura per il domicilio;
- trasporti per visite di invalidità;
- trasporti per visite pratiche accompagnamento.

SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
Tel. 035.425.81.01

B.I.V.I. IMMOBILIARE di Oberti G.Luigi
PIAZZA CAVOUR 29
24069 TRESORE BALNEARIO (BG)
TEL. 035.42.58.113—FAX. 035.94.54.31
E-MAIL : obertigi@BIVIIMMOBILIARE.191.IT

TRESORE BALNEARIO CENTRALISSIMO Due passi da Piazza Cavour Appartamenti di varia tipologia e metrature, con e senza giardino privato a partire da € 135.000,00 Consegna primavera 2008 Rif 051	Val Cavallina Rustici e case da ristrutturare con possibilità' di ampliamento volumetria Ideale per imprese!!! Rif. PIC VOL	TRESORE BALNEARIO E DINTORNI Terreni edificabili e agricoli di varia metratura. Rif. PIC COM Vendesi capannoni e spazi commerciali varie metrature anche in zone di forte passaggio Rif. PIC COM
--	---	---

Siamo seri, per favore! (da pag.4)

dell'Amministrazione stessa che, senza la straordinaria competenza maturata dal Direttore da quando riveste la carica di Consigliere di Amministrazione dell'ente gestore, non ha saputo determinare in modo analitico e oggettivo i costi del servizio. Magari per via di quel semplice foglietto di carta sul quale da anni viene comunicata la spesa complessiva per macrointerventi. Il massimo dell'ironia - e quindi riteniamo il più ampio riconoscimento per l'operato dell'Amministrazione - è stato raggiunto con l'affermazione che il mancato rispetto del Patto di Stabilità comporterà un incremento delle tasse (quali?) per i cittadini di Euro 200. Non importa se la Legge Finanziaria 2007 parla di mancato rispetto per il 2007 e che l'Amministrazione ha presentato per il triennio 2007-2009 un bilancio di previsione che rispetta i vincoli finanziari e che, soprattutto, conferma il sostanziale aumento, introdotto nel 2005, della detrazione ICI per l'abitazione principale, elevata di circa Euro 50 e portata a Euro 160 e mantiene al tempo stesso invariate l'addizionale Irpef (ferma dal 2001) e la tassa di smaltimento dei rifiuti urbani. Trescore figura sicuramente tra i pochi comuni italiani che non ha fatto ricorso ad alcun inasprimento tributario.

Tra le notizie veramente false, ne è sfuggita una che falsa non è, e cioè che l'attuale Presidente di E.A.S. S.r.l. è certamente preparato. Forse, proprio per non dover confrontarsi con una persona altrettanto capace, il Direttore aveva pensato bene, a suo tempo, di non proporgli di far parte della lista "VIVIAMO TRESORE." Sull'argomento egli rivendica competenze di analista e valutatore, attribuendo alla società E.A.S. S.r.l., della quale il nostro Comune detiene il 51% delle quote, un valore complessivo pari a circa un milione di Euro (infatti, secondo lui, la quota che si sarebbe potuta ricavare dalla vendita era pari a circa Euro 500.000). Ci piacerebbe sapere con quale dei metodi di mercato comunemente in uso (moltiplicatori, valori di borsa, etc.) giunge a

quantificare tale valore. Non importa che a suo tempo, all'atto di definire la quota nella società già costituita da AMGA Commerciale S.p.A. (a cui sono state conferite le deleghe sull'approvvigionamento del gas) e Val Cavallina Servizi S.r.l. (a cui sono state conferite le deleghe per lo sviluppo dell'attività commerciale) è stato "ceduto" l'unico elemento di valore che era di proprietà del Comune, e cioè il pacchetto utenti, per la ragguardevole cifra di Euro 94.000. Né importa che il gruppo politico di cui lo stesso Direttore faceva parte fece solamente notare, come risulta dal verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 28 novembre 2002, che "La scelta è nell'insieme condivisibile. Sarebbe stato opportuno, però, introdurre nello statuto alcune limitazioni e paletti in ordine alla nomina dell'amministratore ed alla gestione di alcuni servizi. Per tali motivi, a nome del gruppo di appartenenza, si esprime con voto di astensione". Il Comune pertanto si è trovato ad avere la "simbolica" Presidenza della Società senza potere, pur detenendo la quota di controllo, effettuare alcuna decisione in modo autonomo, poiché per statuto le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere prese con la maggioranza di almeno il 70% dei presenti (di fatto l'unanimità, spettando a ognuno dei tre soci la nomina di un consigliere). Ciò, di fatto, vale anche per l'Assemblea, che delibera in sede straordinaria con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano i due terzi del capitale sociale (da notare che il Comune senza il consenso di almeno un altro socio si trova nell'impossibilità di perseguire un proprio piano di sviluppo). Ci si chiede ora quanto sia appetibile per un operatore terzo una società con un così singolare modello di "governance"? Ma anche in questo caso il Direttore potrebbe venire in aiuto del Presidente, assumendo il ruolo di advisor. Dopo le ca...nnonate di zio Gildo avremmo francamente fatto a meno di leggere quelle del Direttore. ♦

Un senso alternat...ivo



In molti si sono chiesti come mai nella strettoia di Via Lotto a fine gennaio è stato ripristinato il semaforo. Come una volta, l'ingresso al paese da chi scendeva dalla Valle Cavallina è tornato ad essere regolamentato con un impianto che rende quel tratto di strada a senso unico alternato.

Un tratto di strada "cruciale" che ha impedito in passato a chi proveniva dalla parte est del nostro territorio (Macina, Fornaci e Canton oltre ai cittadini "forestieri") di poter ritornare a casa nel modo più semplice, obbligandolo invece ad un lungo giro passando dalla S.S. 42, da Via Gramsci o da Piazza Cavour.

Nello stesso periodo, con l'inizio di un intervento urbanistico sulla Via Marconi, a causa dei ponteggi del cantiere le due corsie in uscita dal centro si sono ridotte ad una, portando così ad intasare il traffico in Piazza Cavour e la Via Locatelli, creando quindi non pochi disagi a commercianti, residenti e pedoni.

La scelta dunque è ricaduta sull'ipotesi di dare ulteriore sbocco ai veicoli che circolano in centro, facendoli entrare ed uscire da Via Lotto. Una soluzione parziale e permanente nel tempo, a sostegno di quell'idea di dare modo al traffico veicolare interno al paese di essere più fluido e meno congestionato nelle ore di punta.

G.D.M.

soluzioni informatiche
Internet - Hardware - Software
ribo.it
via 1° Maggio, 1/3 Gorlago
tel 035 4251092 fax 035 951447

business partner

CERAMICHE - PARQUET - COTTO - PIETRA
PECIS CARLO S.r.l.

Via Nazionale, 53 - San Paolo D'Argon (BG)
tel. 035-95.80.05
www.pecisceramiche.it

**MAGIC
WITCH**

acconciatura estetica
ayurveda
via Ospedale, 74
Trescore Balneario (BG)
tel. 035-94.41.92

INfestADO2007: libertà creativa

di Luca Bassani

Una promessa è una promessa. Si era detto che INfestADO sarebbe tornato: sta' per tornare!

Cos'è INfestADO? Un'occasione di festa soprattutto. Ma anche un festival musicale che vive della voglia di esprimersi di ognuno di noi. "INfestADO - express yourself festival" è tutto questo e anche un po' d'altro: come lo scorso anno, più dello scorso anno.

All'apertura dei bandi, pubblicati sul sito www.oratoriotrescore.it, si citano l'energia ed il sorriso quali valori di riferimento per il successo della festa

video-art

INfestADO
2007

3 SCORE BAR
deg.
GRAFFITI

Musica

Protesti suonare sul palco della Festa della Birra di Trescore Balneario
24 Ago - 21 Set

8-9-10 giugno

...pARTÉcipa...

info: www.oratoriotrescore.it

perché si riconosce la validità della frase di Mark Twain che si chiedeva cosa fosse un uomo senza energia e perché il sorriso è l'espressione più vera della soddisfazione per ciò che si sta facendo.

Cosa ci sarà nella prossima edizione ve lo dico ora. Vado con ordine. Innanzitutto, è cambiato il periodo durante il quale la festa avrà luogo: non più il ponte del Primo Maggio, ma il secondo fine settimana di giugno (da venerdì 8 a domenica 10 giugno).

Perché? Qualche grado, e qualche raggio di sole, in più fanno sempre

piacere! Sarà un'occasione per gli adolescenti ed i giovani di sentirsi protagonisti di un evento pensato e gestito da loro. Questa è stata l'idea originaria di Don Carlo Nava che è stata sviluppata in questi due anni. Come dicevo, avrà ampio risalto lo spazio dedicato alla musica: non mancherà mai. La musica sarà la protagonista dei pomeriggi di sabato e domenica quando verranno scelte un paio di band che avranno accesso al palco della nostra Festa della Birra suonando in apertura di un concerto di una band più famosa. La selezione è aperta a tutti i gruppi che sappiano proporre un repertorio originale, senza alcuna preclusione di genere. D'altra parte, le undici notti di musica della Festa della Birra (che si terrà da giovedì 23 agosto a domenica 2 settembre) sono sempre state contraddistinte da una proposta musicale variegata e così continuerà ad essere nella prossima edizione. Lo scorso anno si erano iscritte 52 band da tutta Italia e la qualità delle esibizioni delle 12 band ammesse per suonare ad INfestADO era stata apprezzata da tutti i presenti.

Fonti interne all'organizzazione della Festa dicono che quest'anno il livello si sia alzato ulteriormente e con esso il numero delle band iscritte. Si ricorda che il termine ultimo per la candidatura delle band è fissato al 31 marzo 2007. La musica sarà anche protagonista delle 3 serate attraverso i concerti di band dai nomi più affermati e che propongano una miscela di canzoni che rispettino gli ideali della festa: l'energia ed il sorriso.

Questi sono gli stessi ideali che vengono citati nei bandi delle altre due attività 'artistiche' proposte: lo spazio per i graffitari e quello per la video-art. Il primo si è deciso di riproporlo dopo l'interesse suscitato lo scorso anno, anche in questo caso verranno selezionati un numero limitato di proposte. Per essere precisi, saranno quattro le squadre ammesse ad INfestADO e ad esse verranno riservati spazi e materiali per realizzare le proprie opere.

L'altra attività artistica è quella dedicata ai mini-filmati che possono essere realizzati anche in presa diretta

con il solo ausilio del telefono cellulare. Anche qui, non esiste un tema a cui fare riferimento. È il tentativo di dare uno spazio a chi vuole cimentarsi e fare parte di quel blob di filmati che verranno proiettati ininterrottamente durante le serate. Ci si può sbizzarrire nel filmare, ed eventualmente manipolare, episodi di vita comune così come creare dei "corti". Senza limiti...e pure senza parole se questa è la volontà del regista.

Lo scopo di INfestADO non è quello di dare premi, non è una competizione.

È un'occasione di festa dicevo all'inizio dove chi vi prende parte ne diventa il protagonista. E quindi, saranno protagonisti tutti quegli adolescenti e giovani che vi si dedicheranno come volontari, il pubblico che parteciperà ai concerti, apprezzerà il punto ristoro (aperto con l'aiuto dei volontari più esperti fin dalle 14.30 per i panini, le piadine e le bibite e dalle 19 per la pizzeria e la cucina), di tutti i musicisti che vi prenderanno parte, dei graffitari, dei registi (apprendisti o meno), dei tecnici che ci aiuteranno, degli sportivi.

Già, come lo scorso anno, non mancheranno nemmeno questi ultimi attraverso la partecipazione alla 12 ore di pallavolo (che si svolgerà fin dalla mattina di domenica 10 giugno) e possibilmente basket...sono ancora da valutare alcune variazioni logistiche.

Ovviamente, la festa ha luogo anche per il sostegno degli sponsor ed il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Trescore Balneario: gli organizzatori vogliono ringraziare ancora una volta tutti coloro i quali hanno dato il contributo che avevano promesso e danno il benvenuto a chiunque voglia aggregarsi.

Ci sono altre novità alle quali si sta lavorando ma che necessitano di essere definite meglio prima di essere rese pubbliche. Basterà visitare il sito dell'Oratorio del nostro Paese per rimanere aggiornati sul programma dettagliato della festa. Gli organizzatori ricordano che il modo più diretto per contattarli è attraverso l'indirizzo e-mail infestado@oratoriotrescore.it. Sarà bellissimo, ci si diventerà un sacco e saremo in tanti. ♦

ZURICH
CHIGNOLI GROUP
di Francesca Chignoli & C. snc

Via Locatelli, 23B - Trescore Balneario (BG) Tel. 035-944230 - Fax 035-4273485
francy.bg508@agenziazurich.it - www.zurich.it
Orario: 9.00 - 16.00 con appuntamento

Francesca Chignoli
Agente
Dorina Valerio
Agente

TRESCORE
SCAVI s.r.l.

DEMOLIZIONI
LAVORI STRADALI
RECUPERO MATERIALI INERTI

Via Gramsci, 131 - Tel. 035.940347 - Fax 035.945340
24069 Trescore Balneario (BG)

Cronaca di un "sogno verde"

di Marco Patelli

Bello. Veramente bello. Questo si può dire del nuovo Parco Locale di Interesse Sovracomunale, il cosiddetto P.L.I.S. o parco del Malmera.

E' una mattina di questo stranissimo inverno che non ha portato grande freddo. Così mi sono "imposto" di fare una passeggiata per visitare parte del parco che occupa una striscia importante del nostro Paese.

E allora eccomi a percorrere la zona che da Trescore porta alla località Montecchi, a Gorlago e da qui a Zandobbio. Un fazzoletto di terra attraversato dal torrente Malmera. Un rumore di fondo, è il Paese che si sveglia con la nebbia mattutina che inesorabile avvolge ogni forma di vita all'interno del parco, quasi ad abbracciarlo e proteggerlo. Più cammino verso l'interno e più il rumore di fondo lentamente sparisce lasciando spazio solo all'abbaiare di qualche cane che si perde nel vuoto degli spazi. I classici cinguettii degli uccelli catturano la mia attenzione perché in un punto preciso il loro canto mi ricorda un *habitat* prezioso e delicato. Poi, d'improvviso...la brutta sorpresa: in terra sacchetti di plastica, bottiglie e immondizia abbandonata da qualcuno che, evidentemente, non ha saputo leggere nessuna forma di rispetto verso l'ambiente. E' singolare e nello stesso tempo deprimente come alcune persone esigano rispetto ed educazione dagli altri e poi non sappiano ricambiare con altrettanta puntigliosità. Lascerebbero forse nel proprio giardino bottiglie o sporci-



zia varia?

Avvolto da questi pensieri continuo a camminare salendo e scendendo le piccole colline attraverso i sentieri che ne disegnano il percorso. Mi stupisce molto che a pochi minuti dal centro del Paese si possa godere di una splendida natura e di un riposante silenzio. Come non sedersi allora su di un grande masso che si erge nel prato scolpito tra file di alberi per "ascoltare" questo silenzio. Mi viene in mente l'alta montagna quando, in quel silenzio, ascolti il sibilo del vento, l'acqua che scorre nei torrenti; quando giochi con la natura nell'udire il passaggio degli animali, il canto degli uccelli in dolce sottofon-

do. Un silenzio che rigenera l'anima.

Ma qui non siamo sulla cima di una montagna. Siamo in un parco cittadino, a cinque minuti da casa. Non posso allora che essere riconoscente verso i Comuni che lo hanno fortemente voluto: Trescore, Zandobbio, Gorlago e Carobbio Degli Angeli.

Rientro a casa e penso a quanto ancora ci sia da fare, come valga la pena di valorizzare, anche a livello logistico, tutto quanto serve a promuovere un parco che, sono certo, diventerà molto importante per le nostre zone. Il "sogno verde" è appena cominciato, che nessuno lo rompa. ♦

Martinelli Gioielli

OROSHOP

DAMIANI
CHIMENTO
DonnaOro
bliss
NOMINATION
LONGINES
SECTOR
TISSOT
BREIL
LORENZ

TRESCORE BALNEARIO via A. Locatelli 21/b Tel. 035 940 388

via L. Lotto 5 Tel. 035 940 170

bontà e fragranza romagnola: dalle 11 alle 21

ARTIGIANPIADA
Leo Russo

baby menù
tutti i giorni dalle 15 alle 18
piadina alla nutella + bibita: 2 €

la vera piadina in tante gustose ricette!

PIADINERIA Trescore B.rio, via Locatelli 26, tel. 035.4258653

Calcio e cazzotti, quell'eterna regola

di Marco Merisio

I tragici fatti di Catania hanno indubbiamente decretato una svolta nel comune pensiero verso il "problema stadio", che ha stimolato ad esplorare quel mondo giovanile così contraddittorio agli occhi di molti e capace tuttavia di ribaltare il sistema calcio.

E' seguito un coacervo di dibattiti, di "porta-a-porta" dove tutti hanno preteso di esprimere la propria, talvolta per puro proposito di mettersi in mostra, addirittura si sono rispolverati antichi paragoni tra i giovani di oggi e la gioventù degli anni di piombo, quando l'Italia viveva le lotte di piazza e ragazzi schierati su fronti opposti e armati, rabbiosamente combattevano come qualcuno ha scritto, contro tutto e tutti per arrivare a una propria definizione.

Si è arrestato il calcio in tutte le sue categorie dalle dilettantistiche sino alla massima serie, salvo poi piegarsi coscientemente alla logica pay tv, si è dato luogo contestualmente ad una propaganda contro il movimento cosiddetto ultras perché espressione di violenza gratuita.

Si è reclamizzato il "modello inglese" per risolvere una volta per tutte il problema dei gruppi violenti affiliati al calcio, si sono sostenute teorie ed interpretazioni sociologiche fondate sulla concezione secondo la quale l'ambiente che circonda è il reale responsabile di quella tragedia. In questa società del buono e del cattivo dove ogni cosa acquista significato per contrasto, l'essenza di ogni regola è maggiormente confermata da chi la contravviene che da chi la rispetta, e paradossalmente quei gesti infamanti contro

l'autorità vengono presi a modello e quei giovani vengono visti come giustizieri fino ad arrivare ad inneggiare alla morte di un essere umano.

Prende le mosse da questa confusione il giro di vite all'insegna della tolleranza zero, volto a rimuovere il marcio presente nel mondo delle curve. Si è ristabilito un ordine nuovo a garanzia del proseguimento dello spettacolo calcio.

più banalmente, sfogheranno a scazzottate l'adrenalina nel circuito calcio; è così in Inghilterra dove stupidamente si crede che gli incidenti siano terminati grazie alla linea dura imposta all'epoca dalla Thatcher. E così accadrà in Italia, semplicemente al di là di ogni sforzo di dare un senso a questo presunto disagio giovanile: quella schiera di ragazzi smaniosi di affermarsi a suon di cazzotti (e tal-



C'è chi sostiene che presto tutto tornerà ad essere come prima, chi invece ritiene che si è raggiunto il punto di non ritorno e d'ora in avanti gli ultras dovranno inesorabilmente incassare il colpo e pagare per tutto.

Ciò nonostante esisteranno sempre quei giovani che piuttosto che subire o adattarsi, reagiranno o,

volta altro), che sia contro la tifoseria avversaria o contro le forze dell'ordine, farà parte del gioco. E' paradossale, ma c'è molta più genuinità nelle zuffe tra tifosi che nell'intero sistema calcio così avvolto da un perbenismo ipocrita, dipende soltanto da quale parte della barricata si osservano i fatti. ♦



GHILARDI GHEZZI SRL
Meccanica di qualità

Registrazione Anagrafe Nazionale
Ricerche n° 51046HDY
Certificata UNI EN 9001-2000

Via Europa Unita, 3
24069 Trescore Balneario (BG)
Tel. 035.940042 - Fax 035.4258212
e-mail: mail@gwg.it - www.gwg.it



SCOPRI IL MONDO, VIAGGA CON NOI!



RUOTA VIAGGI

PIAZZA CAVOUR, 31 - 24069 TRESORE BALNEARIO (BG) ITALY
TEL. 035.941525 - FAX 035.944946

www.ruotaviaggi.it info@ruotaviaggi.it

"Alcol" e giovani...un nemico sconosciuto

"There's free spirit in everyone!"

Così esordisce un ammiccante pubblicità di un noto alcolico: c'è spirito libero in ognuno di noi, sembra quasi che per divertirsi ed essere veramente liberi ci si debba per forza ubriacare. La pubblicità degli alcolici presenta sempre ragazzi e ragazze attraenti che esibiscono un sorriso smagliante e sembrano invitarci a bere con loro; il tutto nella cornice semplice di un pub o di una discoteca, luoghi a noi famigliari, come dire che chiunque può incontrare persone così; e poi quando siamo ormai in catalessi una voce



profonda esordisce con le frasi ad effetto che ci rendono schiavi di quel elisir di falsa felicità.

Ma come percepiscono i giovani queste pubblicità così frizzanti, allegre e divertenti? Dalle statistiche redatte dall'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'alcol, si direbbe che i giovani, prendono in parola la pubblicità e stiano dedicando all'alcol un'attenzione particolare. Nei nostri bar il sabato sera è difficile trovare qualcuno che sorseggia una Coca Cola o un succo di frutta, più probabilmente sui tavoli si trovano Coca-Havana o Vodka, anche se il primo approccio con l'alcol si ha spesso con la birra o gli alcolici colorati ai gusti di frutta.

Il primo assaggio sembra buono. Ne provo un altro.

Questa è la strada semplice e più pericolosa che porta all'abuso di alcol: dalla birra al long-drink, al super alcolico il passo è breve e senza rendersene conto si intraprende la via del non ritorno. Nell'età contemporanea l'alcol è una vera e propria droga che dà dipendenza e come avevano ipotizzato Tempesta e Giulio nell'opera "Alcolismo e droghe", l'età degli alcolisti si sta notevolmente abbassando e la tipologia dell'ubriacazione è quella di un giovane che ride senza motivo e che nonostante tutto si sente sul tetto del mondo fino a che l'effetto dell'alcol non svanisce e comincia ancora l'amara discesa verso la depressione post-sbornia.

Ma, oltre alla larga pubblicità, perché i giovani hanno la tendenza verso l'alcol?

Sicuramente perché è un buon inibitore, perché tra le droghe è la meno costosa, e forse perché non si conoscono i rischi che si corrono abusandone: il disinteresse delle scuole e la disinformazione soprattutto degli adolescenti porta allo sviluppo di questo fenomeno. Per fumo, droga, AIDS e sesso sicuro l'informazione è massiccia, quasi assillante, al contrario l'alcol



viene addirittura sponsorizzato.

Per ora dobbiamo continuare a vedere le pubblicità colorate e divertenti, dove tutti vivono in un mondo idilliaco, mentre nella realtà ci sono giovani che bruciano il proprio futuro annessando la propria vita in un bicchiere di alcol.

(da inserto n° 4, in dialogo n° 169)

A CHI RIVOLGERSI - NUMERI UTILI

A.C.A.T. Bergamo-tel. 035.23 13 23

A.C.A.T. Valcavallina e Valcalepio-tel. 035.44 27 166

C.A.T. Chiuduno1-tel. 035.83 89 44

C.A.T. Chiuduno2-tel. 035.83 84 49

C.A.T. Albano S. Alessandro-tel. 035.58 34 59

C.A.T. Carobbio degli Angeli-tel. 035.95 16 95

C.A.T. Telgate-tel. 035.44 27 166

C.A.T. Trescore Balneario-tel. 035.83 84 49

ALCOLISTI ANONIMI-tel. 035.25 25 12 cell. 349.19 88 452

CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA-tel. 035.45 98 400

SERT ASL PROVINCIA DI BERGAMO

tel. 035.22 70 374; 035.22 70 373



Al servizio delle imprese per:

- Salute e Sicurezza sul lavoro
- Ambiente
- Geologia e Territorio
- Inizio Attività
- Prevenzione Incendi
- Sistemi di gestione



ECOSPHERA s.r.l. - Via Malogno, 2 - 25036 Palazzolo s/O (BS)
Tel. 0307402007 - Fax 0307402017

www.ecosphera.net - e-mail: info@ecosphera.net

La vista
è importante...
Proteggila!

CENTRO OTTICO TRESCORE
Trescore Balneario (Bg) Via Locatelli, 5
Tel./Fax 035.941787

Presenta questo coupon alla cassa...
avrà uno SCONTO del 20%

Punto vendita Raccomandato ZEISS GREENVISION



in collaborazione con:



COMUNE DI
TRESCORE BALNEARIO
Assessorato alla Cultura
Assessorato al Turismo

www.comune.trescore-balneario.bg.it

ORATORIO
S. GIOVANNI BOSCO
TRESCORE BALNEARIO

www.oratoriotrescore.it



PRO LOCO
TRESCORE BALNEARIO

www.prolocotrescore.it



STAGIONE TEATRALE PRIMAVERA 2007, Cinema Teatro Nuovo Oratorio Trescore - Via Locatelli:

PASSEGGIANDO TRA...I MONOLOGHI, 14 aprile 2007, ore 20,45. Compagnia "Teatro della Vena" - Zandobbio. Direzione artistica: Flora Facchinetti.

SIAMO TUTTI FRATELLI, 21 aprile 2007, ore 20,45. Di e con Giorgio Zanetti. Produzione progetto Comino da Zelig.

MISERIA E NOBILTÀ', 5 maggio 2007, ore 20,45. Commedia Di Eduardo Scarpetta "in" bergamasco. Compagnia Franco Barcella. Regia di Davide Bellina. Adattamento e testo di Davide Bellina e Roberto Zanotti.

RASSEGNA FILM DI QUALITÀ PRIMAVERA 2007, Cinema Teatro Nuovo Oratorio Trescore - Via Locatelli:

APOCALYPTO, 27 marzo 2007, ore 21,00. Di Mel Gibson. V.M. 14 anni.

IL MIO MIGLIOR AMICO, 3 aprile 2007, ore 21,00. Di Patrice Leconte.

GIORNATA DEI SENTIERI IN VAL CAVALLINA, 31 marzo - 1 aprile 2007. La Sottosezione Cai Trescore ValCavallina in collaborazione con la Comunità Montana ValCavallina, i Comuni di Cenate Sopra, Vigano S. Martino, Casazza organizzano una giornata di pulizia dei sentieri in Valle.

VALNONTÉY, GRUPPO DEL GRAN PARADISO, 28-30 aprile 2007. Da Valnontey 1666 m al rifugio Vittorio Sella 2585 m. Da qui salita alla Punta del Tuf 3393 m e nei due giorni successivi alla Gran Serra 3552 m, alla Punta Rossa...

PIZZO TRESERO (3594mt), 3 giugno 2007. Dal Rifugio Berni 2545 m, passo Gavia, per il versante e la cresta SO. Difficoltà: BSA



INfestADO 2007, 8-9-10 giugno 2007, Oratorio S. Giovanni Bosco, Trescore Balneario. INfestADO è un festival che si propone di dare spazio a chi "ha qualcosa da dire" in modo rispettoso degli altri. È un festival che combina un'intensa programmazione musicale con attività di arte grafica (graffiti e video) e un po' di sport (sicuramente non mancherà una 12 ore di pallavolo). "INfestADO - express yourself festival" struttura le sue attività attorno a due concetti chiave:

Energia: Mark Twain si chiedeva "cosa è un uomo senza energia?" Abbiamo fatto nostro questo pensiero ed energia è ciò che cerchiamo in chi viene a trovarci;

Sorriso: perché deve essere un'occasione di festa per tutti: pubblico, musicisti, graffitari/writer, video-maker, sportivi e volontari.

Lo scorso anno abbiamo ricevuto iscrizioni da tutta Italia e sono state selezionate le band seguenti: DIUESSE, CRANCY CROCK, MADREPERLA. Questi gruppi, hanno poi avuto la possibilità di esibirsi sullo stesso palco che nei giorni precedenti aveva visto protagonisti: The Hormonauts, Nine Below Zero, Giuliano Palma and the Bluebeaters, Ganjamama, ecc...



Salvatore
SMI
onieri s.r.l.
ONORANZE FUNEBRI

a Trescore Balneario
in Via A. Locatelli, 136/138

a Borgo di Terzo
in Via Nazionale, 40

a Seriate
in Via Dante, 2/B

Tel. 035.4258101



LD PARQUET

F.lli Sollecito

POSA - LEVIGATURA E ZOCCOLINO

LD PARQUET s.n.c. dei F.lli Sollecito
Via A. Pertini, 5 - 24057 MARTINENGO (BG)
CELL. 335 / 5323978 - 335 / 323345

PER LE VOSTRE IDEE E
SEGNALAZIONI SCRIVETE A:

La Lente
Casella postale n° 219
24069 Trescore Balneario
(BG)

oppure via e-mail all'indirizzo:

info@lalentetrescore.it

LALENTE - PERIODICO TRIMESTRALE

Anno 14 - numero 1 - marzo 2007

DIRETTORE RESPONSABILE:

Alberto Ondei

COMITATO DI REDAZIONE:

Angelo Bellini, Giorgio De Marco,
Roberto Finazzi, Marco Merisio, Matteo Mutti,
Andrea Oldrati, Stefano Oldrati,
Marco Patelli, Rudiano Testa

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Carlo Mapelli

IMPAGINAZIONE - PROGETTO GRAFICO:

Giorgio De Marco, Rudiano Testa

WEBMASTER SITO INTERNET:

Mario Bombardieri

RESPONSABILE SITO INTERNET:

Giorgio De Marco

IMPIANTI:

Grafosistem - Grumello del Monte (BG)

STAMPA:

Tipografia Valcavallina - Cenate Sotto (BG)

EDITORE:

Associazione Culturale Leucaris
Autorizzazione n° 36 con decreto del Presidente
del Tribunale di Bergamo del 1-10-'94

TIRATURA DI QUESTO NUMERO: 3.850 copie

DISTRIBUZIONE: territorio di Trescore Balneario

Publicità inferiore al 50%

**QUESTO NUMERO E' STATO
CHIUSO IN REDAZIONE IL:**

16 marzo 2007



**Ad aprile
PROMOZIONE
su fiori perenni**



Floricoltura
Molino Dei Frati
via Gramsci, 40
tel. 035-943812



Tratta le piante
in guanti verdi



Ci ispiriamo ai colori della natura

TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA
Valcavallina

stampati di ogni genere

Via A. Manzoni, 118 - 24069 CENATE SOTTO (Bg)
Tel. 035 940050 Fax 035 4257798
e-mail: info@valcavallina.com